

PANORAMA

Emergenza migranti; il dossier sul tavolo del Viminale

Mentre si parla di economia il neo ministro Piantedosi si trova davanti un dossier non proprio piacevole e semplice da affrontare



Il Governo Meloni si è appena insediato e tra le priorità per il momento non sembrerebbe esserci il fenomeno dell'immigrazione clandestina dato che le emergenze economiche hanno la giusta priorità. Eppure in campagna elettorale l'obiettivo di diminuire gli sbarchi oltre ad essere un punto fermo da sempre della Lega di Matteo Salvini era nel programma della Meloni che aveva addirittura parlato di "blocco navale".

.....

Per Domenico Pianese, segretario generale sindacato di Polizia Coisp la soluzione è la lotta al traffico di esseri umani

«A Lampedusa la situazione non accenna a migliorare. Infatti in questo momento sono 1050 i migranti ospitati nell'hotspot (in una struttura che è bene ricordarlo non potrebbe ospitarne più di 300). Ma dire che il Centro è al collasso ormai non fa più notizia nonostante gli ospiti dormano all'addiaccio e abbiano a disposizione solo cinque bagni chimici dove la rete fognaria e quella idrica sono in totale dissesto e le condizioni igieniche sono pessime».

PANORAMA

Come vivete questa situazione?

«Il personale di Polizia è costretto a turni massacranti, anche di 16-18 ore al giorno. Di conseguenza le attività relative agli innumerevoli sbarchi stanno compromettendo anche l'attività di controllo del territorio, distraendo risorse dalla tutela della sicurezza in un'area, peraltro, particolarmente complessa perché vittima della criminalità organizzata. E' assolutamente necessario far fronte a tutto questo in maniera non più emergenziale, ma in maniera concreta prevedendo l'invio di personale di rinforzo. Nella direzione giusta vanno le parole del neo Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi in seguito all'incontro con il suo omologo francese, che mirano ad avviare politiche europee di contrasto all'immigrazione illegale e di lotta alle organizzazioni criminali che si occupano del traffico di esseri umani».

Dove finiscono i migranti una volta arrivati in Italia?

«Gli immigrati clandestini seguono percorsi distinti. Appena arrivano viene verificata la loro cittadinanza e se ci sono accordi per il rimpatrio vengono inviati al al CPR (Centro Permanenza e Rimpatrio) in attesa del primo volo organizzato per riportarli nel loro Paese. Mentre se non si riesce ad accertare la cittadinanza gli viene notificato il decreto di espulsione e l'obbligo di lasciare il territorio nazionale ma puntualmente dopo essere stati accompagnati alla stazione ferroviaria, strappano il decreto di espulsione facendo perdere le loro tracce. Altri ancora invece fanno richiesta di asilo o di protezione internazionale per ottenere il permesso di soggiorno fino a quando la commissione territoriale per i rifugiati non si esprime sulla loro richiesta. Se la pronuncia è negativa si danno anche loro alla clandestinità».